

ENDOCARDITE BATTERICA

LA GESTIONE MULTIDISCIPLINARE TRA TERRITORIO E OSPEDALE

Matera 2 – 3 febbraio 2018

02 FEBBRAIO

- 14.00 Registrazione dei partecipanti
- 14.15 Apertura dei lavori e Saluto delle Autorità

I SESSIONE:

EPIDEMIOLOGIA, EZIOLOGIA E TRATTAMENTO DELL'ENDOCARDITE BATTERICA

- 14.30 Epidemiologia ed Eziologia dell'Endocardite Batterica
- 14.40 Prevenzione e Territorio: importanza degli interventi educazionali
- 14.50 Trattamento farmacologico dell'Endocardite Batterica
- 15.00 Discussione

II SESSIONE:

WORK UP DIAGNOSTICO

- 15.30 Ruolo dell'ETT-ETE
- 15.40 ECO 3D – La definizione degli aspetti anatomici dell'Endocardite Batterica
- 15.50 Ruolo della CT SCAN e della PET
- 16.00 Confronto tra aspetti clinici e realtà strumentale
- 16.10 Discussione

III SESSIONE:

- LE SOLUZIONI

- 16.30 Quali spazi per le soluzioni interventistiche?
- 16.40 Nuovi devices per situazioni particolari
- 16.50 Trattamento endovascolare delle ulcere penetranti nelle Aortiti Batteriche
- 17.00 Endocardite Batterica da devices cardiaci (non valvolari)
- 17.10 Discussione

- SOLUZIONI CHIRURGICHE

- 17.30 L'importanza del Timing, le Linee Guida
- 17.40 Il parere dell'infettivologo
- 17.50 Il parere del cardiologo
- 18.00 Il parere del chirurgo
- 18.10 Discussione

18.30 LETTURA MAGISTRALE ENDOCARDITE BATTERICA E RENE

19.00 TAVOLA ROTONDA: Cosa abbiamo imparato?

19.30 Chiusura dei lavori della I giornata

03 FEBBRAIO

08.00 Apertura dei lavori

08.15 LETTURA MAGISTRALE
ENDOCARDITE BATTERICA: DETTAGLI ANATOMO-PATOLOGICI

IV SESSIONE:

LA CHIRURGIA SOSTITUTIVA

08.45 Esiste la protesi ideale?

08.55 Le protesi meccaniche e quelle biologiche

09.05 Homograft o biocondotti

09.15 Discussione

09.45 LETTURA MAGISTRALE
LA CHIRURGIA COMPLESSA DELL'ENDOCARDITE BATTERICA

V SESSIONE:

LE SOLUZIONI CHIRURGICHE

10.15 La chirurgia riparativa e il trattamento delle cavità ascessuali

10.30 Endocardite Batterica su protesi: i Reinterventi

10.45 **Endocardite Batterica in età pediatrica:**

Il ruolo del cardiologo

Il ruolo del chirurgo

11.15 Discussione

VI SESSIONE

11.30 **TAVOLA ROTONDA:**

SIGNIFICATO E VALORE DELL'ENDOCARDITIS TEAM IN STRUTTURA DEDICATA

12.30 TAVOLA ROTONDA: Cosa abbiamo imparato?

13.00 Chiusura dei lavori e compilazione del questionario ECM

COMITATO SCIENTIFICO

Pasquale Caldarola

Giancarlo Calculli

Sergio Maria Caparrotti

Marco Matteo Ciccone

Giampiero Esposito

Rocco Lagioia

Giampaolo Luzi

SEGRETERIA SCIENTIFICA

G. Chiarella

E. Conte

A. Cricco

M. De Palo

F. Merlicco

RAZIONALE:

L' Endocardite è una patologia sottostimata e di non facile diagnosi che, se mal curata diventa spesso fatale. La sua incidenza negli ultimi anni è aumentata prendendo così il sopravvento per interesse su altre patologie cardiache. Importanti fattori predisponenti come le valvulopatie degenerative o reumatiche, il diabete mellito, l'emodialisi, l'uso di sostanze stupefacenti, espongono al rischio di questa patologia che ormai presenta una mortalità che supera quella della sindrome coronarica acuta. L'argomento suscita un'attenzione tale da indurre ESC e EACTS a promuovere l'istituzione di un ENDOCARDITIS TEAM per una più adeguata soluzione dei problemi.

Il nostro incontro ha l'intento di approfondire aspetti diagnostici e terapeutici, sia farmacologici che chirurgici della Endocardite Batterica in tutte le sue forme e presentazioni.

Abbiamo ritenuto per questo, essenziale anche il coinvolgimento di chi di voi è impegnato nell'assistenza sul territorio.

Abbiamo scelto inoltre un format molto attrattivo perchè altamente interattivo e coinvolgente, che vedrà gli esperti (Infettivologi, Cardiologi e Cardiochirurghi) esplicitare in brevi interventi i concetti fondamentali per dare quindi spunto ad una discussione che stimoli una ampia partecipazione dell'audience.

Si avrà così la possibilità di un arricchimento culturale relativo alla conoscenza delle più svariate esperienze che ognuno di noi ha vissuto nello svolgimento del proprio lavoro quotidiano. Inoltre la partecipazione attiva di tutti consentirà di acquisire informazioni utili e di stimolo nel costante, difficile ma imprescindibile tentativo di assicurare la massima qualità dell'assistenza ai nostri pazienti.